



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III



1

INFORMATIVA SINDACALE REGIONALE

PIANO STRAORDINARIO
DI FORMAZIONE
PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza qualificata agli alunni
disabili in situazione di particolare
gravità

a.s. 2017/2018

10 GENNAIO 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III

INDICE

2

1. Premessa
2. Compiti della Scuola
3. Il Piano di formazione straordinario
4. Articolazione del corso
5. Contenuti tematici e Formatori
6. Attestazione finale



1. Premessa

L'assistenza agli alunni disabili è parte fondamentale del processo d'integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. Si tratta di un'azione che va concepita come primo segmento della più articolata assistenza all'autonomia prevista dall'art.13, comma 3, della legge 104/92.

L'assistenza di base, gestita dalle scuole, è attività interconnessa con quella educativa e didattica; queste tre tipologie di interventi devono concorrere all'integrazione della persona disabile secondo un progetto unitario che vede coinvolti tutti gli operatori (dirigenti scolastici, docenti, collaboratori scolastici, genitori, tecnici della riabilitazione ecc.).

In particolare, il collaboratore scolastico è parte attiva e significativa del processo di integrazione scolastica degli alunni disabili, partecipa al progetto educativo individuale e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorirne l'integrazione scolastica.

La necessità di garantire l'assistenza igienica e materiale agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, in presenza di disabilità certificate di particolare gravità, richiede adeguate misure organizzative nonché la realizzazione di efficaci azioni di formazione opportunamente dedicate.

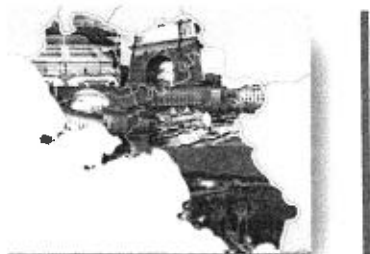


2. Gli incarichi specifici

L'art. 47 del CCNL Scuola 2006-2009 prevede che il Dirigente Scolastico, secondo le modalità, i criteri ed i compensi definiti dalla contrattazione di Istituto nell'ambito del piano delle attività, effettua l'attribuzione degli incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori.

Tra le varie tipologie di incarico, attribuibili al personale appartenente all'area professionale A, una funzione di rilievo, ai fini della piena attuazione delle finalità cui è preposta l'istituzione scolastica, è quella finalizzata all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.

Con «assistenza di base» si intende una serie di competenze utili a rendere possibile all'alunno disabile la vita a scuola, in relazione all'igiene personale, all'autonomia corporea, di movimento, di relazione.



3. Il Piano di formazione straordinario

Tenuto conto dell'art.1 comma 124 della legge 107/2015, in base al quale l'aggiornamento del personale scolastico va realizzato in coerenza con piano triennale dell'offerta formativa, al fine di rispondere alle richieste manifestate da numerose istituzioni scolastiche e dalle famiglie degli alunni con disabilità e alla luce delle specifiche esigenze di formazione del personale, concernenti azioni di supporto qualificato alle scuole di ogni ordine e grado per l'assistenza materiale agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare gravità, l'USR Campania ha pianificato un corso di formazione straordinario riservato ai Collaboratori Scolastici.

Gli interventi formativi, per la specificità delle tematiche, saranno affidati ad esperti del settore sanitario, previa stipula di un Protocollo d'intesa con i Responsabili del servizio di Neuropsichiatria infantile ASL NA 1.

DESTINATARI

Destinatario della formazione è il personale ATA appartenente al profilo A – “Collaboratore scolastico”.

I percorsi formativi attivati da quest'Ufficio saranno indirizzati al personale con contratto a tempo indeterminato.

Saranno coinvolti nella formazione **2 unità di personale**, rigorosamente **un collaboratore scolastico e una collaboratrice scolastica**, nel rispetto delle differenze di genere degli alunni cui è rivolta l'assistenza qualificata.

La formazione prevista integra le competenze già presenti nel personale coinvolto e si propone di implementare abilità e conoscenze in parte già possedute.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III

I Dirigenti scolastici individueranno il personale destinatario della formazione, tenendo conto della delicatezza e della peculiarità delle funzioni da svolgere e dando la precedenza – fra coloro che daranno disponibilità, ai collaboratori beneficiari della 1° posizione economica ex art. 7 CCNL 2004/2005.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie impegnate per tale piano regionale sono di seguito specificate:

RISORSE IMPEGNATE	FONTE	FINALITA' DEL FINANZIAMENTO
€ 8.000,00	Risorse non utilizzate, di cui alla nota MIUR prot. 506 del 25.01.2013, corrispondenti al 50% del finanziamento complessivo previsto per la formazione ex art. 3 Intesa 20 luglio 2004 e s. m. i., giacenti presso l'I.S. Colombo di Torre del Greco, riallocate presso l'I.S. Vittorio Veneto con decreto prot. 559.17-10-201	Migliorare la qualità professionale del personale ATA, per soddisfare le esigenze di valorizzazione <i>“connesse al sistema dell'autonomia e ai processi di riforma in atto”</i> .



4. Articolazione del corso

7

Il corso comprenderà complessivamente 40 ore di attività così articolate:

- 18 ore in presenza (3 incontri di 6 ore)
- 5 ore di approfondimento autonomo
- 10 laboratorio scolastico professionale presso la sede di servizio
- 5 ore monitoraggio e produzione finale

Le attività in presenza, che saranno realizzate entro aprile 2018, si svolgeranno in due sessioni: la prima per il personale in servizio nelle scuole della provincia di Napoli; la seconda per il personale in servizio nelle scuole delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

In considerazione dell'elevato numero dei partecipanti, le attività in presenza si terranno presso la Sala Ciliberto dell'Università Federico II presso la sede di Monte S. Angelo (NA).

Poiché l'attività di formazione organizzata dall'Amministrazione scolastica si configura come **attività di servizio vera e propria**, i corsi in presenza saranno svolti in orario antimeridiano.

I Dirigenti Scolastici potranno in essere le misure organizzative tese ad agevolare la partecipazione dei collaboratori scolastici individuati alle attività formative, nonché a favorire la realizzazione di un laboratorio scolastico professionale in orario di servizio, anche eventualmente in collaborazione con i docenti e le famiglie. Tale attività riguarderà principalmente la **messa in situazione** e l'adozione delle misure operative esaminate nel percorso di formazione in presenza. La formazione si concluderà con la produzione di un elaborato finale su uno degli argomenti oggetto del corso.



5. Contenuti tematici e Formatori

Nel corso delle attività in presenza saranno trattate le seguenti tematiche specifiche:

- ▶ ***Puericultura di base***
- ▶ ***Nozioni di igiene della persona***
- ▶ ***L'igiene in ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età degli alunni***
- ▶ ***Movimentazione dell'alunno in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione***
- ▶ ***Elementi di psicologia dell'età evolutiva***
- ▶ ***La relazionalità positiva: benessere, attenzione, strategie di cura***
- ▶ ***Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità***
- ▶ ***Individualizzazione dell'assistenza in relazione alle diverse tipologie di disabilità, con particolare attenzione al problema delle prestazioni ad alunni di sesso maschile e di sesso femminile in età adolescenziale***

Per la specificità delle tematiche oggetto di approfondimento, i relatori saranno individuati tra il personale esperto del settore sanitario di seguito indicato:

- Neuropsichiatri infantili
- Psicologi infantili
- Pediatri
- Medici
- Assistenti medici, assistenti dei nidi, operatori sanitari
- Esperti nella formazione del settore sanitario, in relazione alle tematiche da trattare



6. L'attestazione finale

L'attesto finale indicherà, oltre al numero delle ore di formazione effettivamente svolte, anche i principali contenuti appresi e un breve profilo delle competenze acquisite da ciascun corsista e costituirà un credito professionale.

Per la validità del corso occorrerà aver frequentato almeno i 2/3 delle ore in presenza che non potranno essere cumulate o sostituite dalle attività previste nelle altre fasi del percorso formativo.

Il Direttore Generale dell'USR Campania, a conclusione delle attività formative, visti gli atti d'ufficio, predisporrà gli attestati finali.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese